

### **Scheda indagini reperti e relitti archeologici nel porto di Napoli**

**Lavori: si tratta di indagini** effettuate nello specchio d'acqua dello scalo compreso tra il molo San Vincenzo, il molo Angioino e il molo Immacolatella Vecchia

**Importo lavori:** euro 1.280.000,00 ( rientra nel Grande Progetto)

**Tempi:** le indagine sono iniziate a luglio 2016 e si concludono per il 31 dicembre 2016

**Imprese aggiudicatarie** dei rilievi: ATI, raggruppamento di imprese

**Tipologia lavori:** indagini sul fondo del mare con apparecchiature (multibeam, tecno-in, deepseatecnology) e supporto tecnologie (sidescan-sonar, sub-bottom-profiler), squadra di sommozzatori.

**Risultati indagini:** è stata già recuperata **una campana** ora in custodia **dell'AdSP** sono stati individuati nel fondo del mare **una corvetta, quattro cannoni** di dimensioni comprese tra 1,80 e 3 metri di lunghezza, **palle** di cannone.

**In particolare si precisa che** la corvetta potrebbe essere la "Flora" affondata nel 1799 su disposizione dell'Amm. Orazio Nelson. Almeno un'altra corvetta potrebbe trovarsi nel fondo del mare in direzione del Molosiglio.

**La "Flora"** si trova nello specchio acqueo compreso tra il molo Immacolatella Vecchia e il Piliero. Ha subito danni dovuti alle operazioni di ancoraggio.

**Il ruolo della Soprintendenza ai beni Archeologici:** le attività si sono svolte e si svolgono sotto la costante supervisione della Soprintendenza.

**Destinazione dei reperti: attualmente** non è stata decisa la destinazione finale della campana, dei cannoni e delle palle di cannone. Per la Corvetta i tempi di recupero non sono stati ancora definiti e, soprattutto, sono complessi e costosi.

**La Soprintendenza Archeologica ha preso** in consegna la campana.

**E' in fase di conclusione** la gara per l'assegnazione dei lavori di restauro dell'edificio "Immacolatella Vecchia"

I lavori del **costo di 6 milioni di euro ( G.P.)** prevedono il restauro dell'edificio.